

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTASOCIALE

SEDUTA n. 04 del 1 dicembre 2020

Il giorno 1 dicembre 2020 alle ore 17.30 convocati in seduta ordinaria e in seconda convocazione con avviso scritto dalla Presidente dell'Assemblea, Kristiina Loukiainen, notificato a norma di Statuto (ex art. 26, c. 4), i signori consiglieri sono collegati mediante piattaforma a distanza per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

La Presidente nomina segretario Claudia Sala (Direttore OS). Partecipano: Milena Buffon (resp. Area gestione); Luciana Fanton (coordinatrice commissione Minori e ETIM).

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei consiglieri con diritto di voto (Sindaci o loro delegati) per la validità legale dell'assemblea.

La seduta si svolge da remoto mediante collegamento alla piattaforma Gotomeeting.

PRESENZE ASSEMBLEA		ANNO 2020 (peso assembleare aggiornato)		
COMUNE	sindaco o delegato	Presenti 01/12/2020	millesimi	NOTE/DELEGHE
AGRATE	Collia Carmen		-	
AICURZIO	Ferrario Ariberto	1	16,91	
ARCORE	Del Campo Valentina	1	83,93	
BASIANO-MASATE Unione	Solcia Stefania	1	27,93	
BELLUSCO	Benvenuti Maria	1	33,38	
BERNAREGGIO	Abouri Jamila	1	44,63	
BURAGO	Cannarile Anna	1	21,96	
BUSNAGO	Mantovani	1	27,60	
CAMPARADA-LESMO Unione	Scalise Filomena	1	45,40	
CAPONAGO	Colzani Donatella	1	22,68	
CARNATE	Nava Daniele	1	34,11	
CAVENAGO	Biffi Giacomo	1	32,71	
CONCOREZZO	Magni Walter	1	64,55	
CORNATE	Teruzzi Cristina	1	46,19	
CORREZZANA	Daniele Secchi	1	16,87	
GREZZAGO	Comelli Pierangelo	1	16,70	
MEZZAGO	Macchiavelli Lorenzo	1	20,65	
ORNAGO	Siccardi Daniel	1	19,90	
POZZO D'ADDA	Botter Roberto		-	
RONCELLO	Mendola Mara	1	17,26	
RONCO BRIANTINO	Loukiainen Kristiina	1	19,98	
SULBIATE	Della Torre Carla	1	20,59	
TREZZANO ROSA	Cataldo Diego	1	19,02	
TREZZO SULL'ADDA	Oggioni Tiziana		-	
USMATE VELATE	Redaelli Greta	1	43,82	
VAPRIO D'ADDA	Mariani	1	38,38	
VIMERCATE	Ghedini Simona	1	116,21	
presenza (millesimi)		24	851	
presenza (%)			85,14%	

Componenti assegnati	27	Componenti presenti	24	Millesimi	851/1000	Percentuale	85,14%	Componenti assenti	3
----------------------	----	---------------------	----	-----------	----------	-------------	--------	--------------------	---

L'Assemblea inizia alle ore 17.38.

DELIBERAZIONI:

11	ESAME E PRESA D'ATTO DEL VERBALE DEL 23.06.2020	Allegato 1
----	---	------------

La Presidente Loukiainen chiede all'assemblea di votare per la presa d'atto del verbale relativo alla seduta del 23/06/2020, che i consiglieri hanno potuto visionare grazie all'invio anticipato in formato elettronico. Il documento così come redatto non solleva obiezioni nei partecipanti di diritto all'assemblea e viene messo ai voti

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

22 voti a favore e 2 astenuti (Aicurzio e Carnate erano assenti)

DELIBERA

la presa visione e l'approvazione del verbale dell'assemblea n. 3 del 23 Giugno 2020.

12	ESAME E APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2020 (ANNO DI GESTIONE 2019)	Allegato 2
----	---	------------

Dopo la breve introduzione della Presidente Loukiainen, prende la parola il Direttore Sala. Questi informa innanzitutto i presenti che la tardiva approvazione del Bilancio sociale è da ascriversi sia alla adozione di una diversa scala di priorità imposta dall'emergenza sanitaria sia alla attivazione di un supporto consulenziale per la redazione del testo, che ha imposto un allungamento dei tempi di realizzazione. Ne approfitta inoltre per anticipare che vi è l'impegno di redigere il Bilancio sociale 2021 entro la prossima primavera, in concomitanza all'approvazione del bilancio consuntivo.

Procede quindi a presentare i due consueti volumi, l'uno l' "Atlante dei Servizi", l'altro "Governo e risultati". Mentre l'Atlante illustra le attività, l'operatività e risultati gestionali conseguiti nell'anno di riferimento, il volume "Governo e risultati" riproduce il profilo identitario dell'azienda, i principi che guidano l'agire, l'operare in rete, il realizzare politiche e interventi sociali condivisi, e infine il quadro delle risorse.

Per la presentazione dell'*Atlante dei servizi* si propone una lettura dei dati relativi all'Area Minori e Famiglia, per cui è stata invitata a partecipare Luciana Fanton, coordinatrice della Commissione Minori e dell'ETIM (Equipe Territoriale Integrata Minori).

Fanton prende dunque la parola, la quale, ad opportuna premessa, procede a chiarire la competenza dell'Ente locale relativamente alla tutela dei minori, secondo quanto previsto dalle norme. Spiega che al fine di svolgere il proprio mandato istituzionale in materia penale i 29 Comuni consorziati in OS hanno optato per la gestione associata del Servizio penale minorile, cui afferiscono tutti i procedimenti relativi a minori tra i 14 e i 17 anni autori di reato. Diversamente, hanno scelto di mantenere a sé la materia civile (limitazione/decadenza della responsabilità genitoriale di cui agli artt. 330-333 cod. civile) e amministrativa (relativa alla condotta del minore ex art. 25 regio decreto n. 1404/1934), gestendo in proprio il servizio di tutela minorile.

Dei servizi compresi nell'area in questione, Fanton estrapola i dati principali sia in funzione di una loro corretta interpretazione, sia suggerendo correttivi migliorativi per la redazione del prossimo BS. In particolare si sofferma sugli aspetti seguenti.

Servizio Penale minorile

Relativamente al set di indicatori di efficacia dei progetti di Messa Alla Prova e in particolare al tasso di recidiva al reato dei minori, spiega che, ai fini di una corretta interpretazione è bene affiancare al dato quantitativo informazioni di natura qualitativa, posto che la responsabilità di una eventuale recidiva da parte del minore non dipende solo dal buono operato o meno degli operatori del servizio (anche se nel 2019 si è registrata solo 1 recidiva nel corso della presa in carico, a fronte dell'avvio di 50 nuovi procedimenti).

Tutela minori

I dati rendicontati sono relativi all'attività prestata dagli psicologi del Servizio Psicologico Specialistico (SPS). Pertanto, essendo il Servizio associato erogato per 25 dei 29 Comuni, i dati relativi ai 1380 casi risultano parziali. Non rientrano infatti i casi seguiti dai Comuni di Basiano-Masate, Trezzano Rosa e Trezzo s/Adda, dalla psicologa dipendente del Comune di Vimercate, né tanto meno le situazioni seguite dall'assistente sociale in risposta ad un mandato di indagine sociale, ma già di competenza della tutela.

Si presume quindi che il dato territoriale complessivo sia stimabile in circa 1600/1650 casi. La fotografia reale potrebbe derivare, dice Fanton, dall'estendere l'uso del sistema gestionale Vitaever ai Comuni che non aderiscono all'appalto. Inoltre, per tutti i Comuni, la rilevazione potrebbe comprendere ulteriori dati utili quali, a titolo di esempio: età dei minori, tipologia di mandato dell'Autorità Giudiziaria, n. di minori inseriti in comunità, durata della presa in carico.

Fanton richiama l'aumento della complessità delle situazioni dei minori e delle loro famiglie segnalate da più servizi (es. problemi di dipendenza, disturbi psichiatrici e neuropsichiatrici, separazioni conflittuali,

violenza assistita.). Al riguardo, segnala che l'Equipe Territoriale Integrata Minori - solo per i comuni dell'ambito vimercatese - ha effettuato percorsi di valutazione socio-sanitaria integrati mediante approfondimento psicodiagnostico, all'esito dei quali per 28 nuclei familiari con le caratteristiche di cui sopra, sono state formulate ipotesi progettuali concrete e sostenibili, di concerto con i Servizi tutela minori titolari della competenza.

Servizio Educativo Familiare

Alla forte contrazione di fatturato già segnalata nel 2018 per difficoltà della cooperativa a reperire personale educativo, non coincide una riduzione del numero di utenti per cui è stato richiesto il Servizio. Tra le maggiori criticità rientra quella per cui la cooperativa affidataria non è riuscita a garantire continuità ai percorsi educativi attivati oppure ha tardato considerevolmente i tempi di attivazione.

Servizio Affidi

Fanton rileva, per l'anno in questione, il dato di assenza di drop out dei percorsi di affido avviati richiamando come determinante il lavoro di supporto fornito dagli operatori alla famiglia affidataria.

Da approfondire il rapporto tra numero di nuovi casi segnalati dai Servizi e tempi intercorsi per l'attivazione dei percorsi di affido e le motivazioni che possono portare ad una mancata o non tempestiva risposta del Servizio, pur in presenza di una banca dati con un numero discreto di famiglie selezionate.

Comunità Familiare Minori

Di questo servizio, si rileva la necessità di costruire una rete di collegamento tra famiglia volontaria, i Servizi tutela minori e i Servizi/risorse del territorio affinché la Comunità familiare possa essere riconosciuta e rafforzata nell'identità, e quindi valorizzate le competenze.

Servizio per il diritto di visita e di relazione – Spazio Neutro

Il Bilancio sociale riporta un sostanziale incremento dell'attività del Servizio, motivato dall'aumento delle situazioni in cui i minori sono collocati in affido eterofamiliare (affido) o in comunità.

Per quanto riguarda gli indicatori di efficacia ci si sofferma su quello relativo al tempo di avvio della presa in carico della situazione segnalata, che va compreso tenendo conto: del tempo necessario alla preparazione del minore alle visite; della disponibilità dell'incontrante o più in generale dei tempi organizzativi dei Servizi tutela minori.

Prosegue quindi l'illustrazione del Bilancio Sociale - volume *"Governo e risultati"* – il Direttore Sala, che ne scorre i temi principali.

Affronta in prima istanza la parte relativa al territorio dei 29 comuni consorziati in OS, di cui sono indicati la popolazione complessiva (distinta tra vimercate e trezzese) e la composizione per specifiche fasce di età.

Al riguardo, richiama l'attenzione sui decrementi costanti della popolazione giovane (sotto i 19 anni) e della popolazione adulta (tra i 20 e i 64 anni), e nel contempo la crescita progressiva della popolazione anziana. Di particolare interesse, il costante incremento del numero dei nuclei familiari (famiglie anagrafiche) che, se associato all'aumento della popolazione anziana, fa supporre l'aumento degli anziani soli presenti nel territorio.

Il tema preoccupante dell'invecchiamento della popolazione è confermato anche dall'andamento dell'indice di dipendenza riprodotto nel testo: nel territorio di Offertasociale, 100 persone tra i 15 e i 64 anni si prendono cura di 56,3 minori o anziani, con una tendenza comune nei due ambiti di incremento del carico costante nel triennio. Tale incremento è generato da una diminuzione percentuale della popolazione adulta e da una crescita della popolazione anziana.

Cenni vengono fatti poi al capitolo della Governance, ovvero del metodo di lavoro partecipato (in specie in preparazione del documento del Piano di Zona) e bottom up che caratterizza il sistema di offertasociale sin dal suo nascere.

I Piani di zona vengono rappresentati come i motori del lavoro inter-ambiti attraverso il funzionamento di diversi organismi quali il Consiglio InterAmbiti (CIA) della Provincia di Monza Brianza e il coordinamento tecnico/politico dell'Ambito Adda Martesana.

Si sofferma quindi sulla Cartella Sociale Informatizzata di cui sono riportate le prime evidenze sulla base dei dati caricati dai servizi.

Importante per la costruzione del sistema integrato dei servizi l'attività di integrazione socio-sanitaria che viene svolta per il tramite delle Cabine di regia e dei Distretti ove avviene l'interlocazione con le ASST.

Il documento, dice Sala, illustra (con informazioni molteplici inerenti le risorse economiche e l'impatto) le misure e gli interventi ministeriali e regionali che fanno capo agli Uffici di Piano e che contribuiscono al

finanziamento del welfare territoriale. Richiama quindi l'investimento significativo sulla promozione dell'identità territoriale e della cultura professionale che avviene mediante:

- un'attenta azione di coordinamento territoriale dei servizi sociali (Commissioni Tecniche, Conferenza dei Responsabili dei Servizi sociali comunali (CRS) e servizio sociale territoriale);
- le attività di formazione, supervisione e consulenza per il personale coinvolto nei servizi;
- il sistema di accreditamento e monitoraggio della qualità del sistema, in capo all'Ufficio Unico per la Comunicazione preventiva di Esercizio e l'accREDITamento delle Unità di offerta sociali.

Il direttore termina l'illustrazione soffermandosi sui progetti innovativi e sperimentali attivati nel 2019 che hanno riguardato in particolar modo l'area immigrazione e la conciliazione dei tempi.

Innovazione e sperimentazione

- TEMI IN DISCUSSIONE

01	ILLUSTRAZIONE DEL PERCORSO ESPLORATIVO IN ATTO FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DI UN CONTRATTO DECENTRATO AZIENDALE UNEBA, ARMONIZZATO EE.LL.	-
----	--	---

Introduce il tema la Presidente Loukiainen. Comunica che si intende fornire all'Assemblea un aggiornamento a riguardo di quanto già discusso circa un anno fa in merito alla possibilità di prendere parte ad un percorso condiviso con altre aziende allo scopo di elaborare un contratto decentrato UNEBA armonizzato con quello delle funzioni locali.

Ricorda che la questione è sorta a seguito di una modifica introdotta dall'INPS nel 2019, tale per cui detto Ente ha cessato di riconoscere il rimborso dei costi per malattia del personale dipendente a quegli enti che utilizzano il CCNL delle funzioni locali. Recentemente, aggiunge, si sono riscontrati problemi anche per il riconoscimento del costo della maternità.

Passa quindi la parola al Direttore per l'illustrazione del percorso esplorativo in atto.

Sala racconta che a tale percorso stanno prendendo parte, oltre ad OS, le aziende CODEBRI di Desio e TECUM di Mariano Comense. In un recente incontro i tre direttori hanno espresso un comune orientamento, i cui aspetti salienti sono i seguenti:

- la volontà comune di assumere una posizione unitaria rispetto al mantenimento dei trattamenti normativi di provenienza;
- evitare di creare regimi differenti tra dipendenti già in forza alle aziende e i dipendenti che verranno assunti in futuro;
- mirare a elaborare un contratto decentrato che risponda in modo più adeguato alle esigenze organizzative.

E' evidente, dice, che prima di procedere occorre approfondire la conoscenza del CCNL UNEBA in modo da avere chiari gli istituti obbligatori da garantire nel passaggio da un contratto all'altro e di approfondire gli aspetti relativi agli inquadramenti del personale.

A tale fine, dice, è stato chiesto allo Studio legale Degani (che supporta la segreteria nazionale UNEBA) un incontro informativo-formativo cui parteciperanno sia i direttori che i responsabili del personale.

La Presidente Loukiainen chiude la discussione accordandosi con i presenti che, terminata la fase di studio, si tornerà in assemblea per l'illustrazione degli esiti.

COMUNICAZIONI

-

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 18.59

Allegati:

1. Verbale del 23 giugno 2020;
2. Bilancio sociale 2020 (anno di gestione 2019)

ESECUTIVITA'

Le presenti deliberazioni sono divenute ESECUTIVE ai sensi di legge in data 01/12/2020

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE

Kristiina Loukiainen

IL SEGRETARIO

Claudia Sala

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ATTI

Questo verbale sarà pubblicato sul sito di Offertasociale almeno per quindici giorni consecutivi e successivamente archiviato.